

AperTO - Archivio Istituzionale Open Access dell'Università di Torino

“Relazione tecnica sull’attività dal Laboratorio di Fonetica Sperimentale « Arturo Genre » nel periodo 1o gennaio - 31 dicembre 2010”.

This is the author's manuscript

Original Citation:

Availability:

This version is available <http://hdl.handle.net/2318/97252> since 2023-03-23T07:27:12Z

Terms of use:

Open Access

Anyone can freely access the full text of works made available as "Open Access". Works made available under a Creative Commons license can be used according to the terms and conditions of said license. Use of all other works requires consent of the right holder (author or publisher) if not exempted from copyright protection by the applicable law.

(Article begins on next page)

Attività del *Laboratorio di Fonetica Sperimentale « Arturo Genre »* nell'anno 2011

Restando saldamente ancorato al *CLIFU* (almeno per l'anno 2011), il laboratorio non ha ancora partecipato al processo di riorganizzazione dei Dipartimenti (e delle Facoltà) sollecitato dall'applicazione della legge 240/2010. Tramite il suo responsabile, nel dicembre 2011, alcune attività della struttura hanno però virtualmente sofferto del momentaneo raffreddamento di collaborazioni con colleghi linguisti del Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparete che, contrariamente al sottoscritto che ha optato per l'afferenza al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne, sono passati al Dipartimento di Studi Umanistici, entrambi costituitisi il 1° gennaio 2012. L'anticipazione delle nuove afferenze ha permesso tuttavia di mantenere e, anzi rinsaldare, le collaborazioni (non solo didattiche) con molti colleghi che erano al contempo docenti della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere e con alcuni colleghi dell'*Atlante Linguistico Italiano* e del collegio dei docenti del *Dottorato in Studi Euro-asiatici* che hanno esercitato la stesse opzioni¹.

Grazie ai residui fondi ancora disponibili presso il vecchio dipartimento nel novembre 2011, tenuto conto delle esigenze dei dottorandi che svolgono ricerche su materiali linguistici raccolti all'esterno, sono stati acquistati un nuovo microfono e un paio di cuffie di monitoraggio delle registrazioni (in cabina silente o sul campo). Il laboratorio si è quindi arricchito momentaneamente di un microfono Sennheiser *e815S* e di un *headset* AKG *K512*.

Nonostante il forte rallentamento di attività occasionato dalla riforma universitaria in corso, la frequentazione del *LFSAG* da parte di laureandi o dottorandi e di altri studenti in formazione si sono infatti ravvivate: il temporaneo distaccamento dei collaboratori precari di cui davo già notizia nella "Relazione sulle attività 2010" (in *BALI* 34, 288-294) è stato provvisoriamente compensato dalla maggior presenza assicurata da dottorandi degli ultimi cicli attivati nell'indirizzo "Linguistica, Linguistica Applicata e Ingegneria Linguistica" della Scuola di Dottorato in Studi Euro-asiatici (confluita in quella di Scienze Umanistiche)².

A questo proposito menziono la Tesi di Dottorato del Dott. P. Mairano, "Rhythm Typology: Acoustic And Perceptive Studies" che è stata discussa il 14 marzo 2011 presso la Sala Laurea della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, in presenza di una commissione costituita dai Proff. Pier Marco Bertinetto (Pisa), Volker Dellwo e Stephan Schmid (Zurigo) che l'hanno complessivamente riconosciuta eccellente³.

¹ Per ragioni simili, si sono ulteriormente allentati alcuni scambi con colleghi di altri centri di ricerca italiani. Delle collaborazioni menzionate nei precedenti rapporti d'attività (v. "Attività *LFSAG* 2008", in *BALI* 32, 215-218, "Attività *LFSAG* 2009" in *BALI* 33, 277-282, e "Relazione tecnica sull'attività *LFSAG* 2010" in *BALI* 34, 288-294) sono continuate produttivamente quelle con D. Avesani e M.C. Felloni con i quali si sono intensificati i lavori soprattutto in merito all'allestimento del volume di Maria Chiara Felloni, *Prosodia sociofonetica. L'italiano parlato e percepito a Parma*, pubblicato da FrancoAngeli (Milano, 2011, 256 pp.), e del contributo dell'équipe *AMPER-ITA* alla base di dati presentata nello stesso anno nel numero 4 (hors série) della rivista *Géolinguistique* (Grenoble, Ellug), "Intonations Romanes" (a cura di P. Mairano). In quest'ambito, insieme a M. Contini, ho personalmente contribuito all'introduzione del volume ("Au départ, un projet de dialectologues", 3-11) e alla definizione di una linea originale di ricerca in prosodia proposta in Romano A., Contini M., Lai J.P. & Rilliard A., "Distancias prosódicas entre variedades románicas en el marco del proyecto *AMPER*", in *Revista Internacional de Lingüística Iberoamericana*, IX/1 (17), 2011, 17-26.

² Oltre alla presenza saltuaria dei dottorandi in co-tutela (Sandra Cornaz, dell'Université Grenoble III, e ora anche Tarik Sahaeddine, dell'Université de Savoie di Chambéry), si è intensificata la frequentazione da parte di Giulia Bertolotto e Lea Glarey (dottorande del XXVI e XXIII ciclo) ed è iniziata la formazione di una ricercatrice già affermata nella ricerca industriale, Francesca Tini-Brunozzi (del XXVII ciclo) che ha preso ufficialmente servizio solo nel 2012.

³ Collegata a questo e, in particolare, alla percezione della prosodia, era la ricerca presentata al VII Convegno Nazionale *AISV* (Ass. Naz. Scienze della Voce, Lecce, 26-28/01/2011) e ora pubblicata come Romano A. & Mairano P., "Prominenze accentuali di frasi italiane nella percezione di un gruppo di studenti torinesi", in B. Gili Fivela *et alii* (a cura di), *Contesto comunicativo e variabilità nella produzione e percezione della lingua*, Roma, Bulzoni, 2011, 33-34 (art. CD 154-165).

Sono continuate le collaborazioni con il laboratorio *GIPSA-Lab* di Grenoble e con laboratori di altri Paesi che, mettendoci a disposizione fondi per le missioni, ci hanno permesso di essere presenti in diversi convegni e incontri di studio internazionali⁴.

In particolare la collaborazione con il laboratorio *GIPSA-Lab* di Grenoble è proseguita anche grazie allo stesso P. Mairano il quale – confermandosi in quella sede Segretario Scientifico pro-tempore del progetto *AMPER* – ha anche beneficiato di una borsa di Post-Dottorato.

Grazie a una borsa post-dottorale accordata dall'Accademia Romena, il *LFSAG* ha accolto e ospitato dal 1° febbraio al 1° marzo 2011, il Dott. Florin-Teodor Olariu (della Filiale di Iași, Romania) che ha svolto a Torino ricerche sulle caratteristiche linguistiche della comunità romena in Piemonte (nell'ambito del progetto POS DRU «La société de la connaissance»: *Pratiques, représentations et comportement (socio)linguistiques en contexte minoritaire. Stratégies heuristiques et perspectives méthodologiques dans l'analyse de la dimension linguistique du phénomène migratoire contemporain*).

Sono invece rallentate le attività di collaborazione con le aziende *CELI* e *Loquendo* (in particolare, in quest'ultimo caso, a causa della cessione di questo centro di ricerca da parte di Telecom alla concorrente americana Nuance⁵) mentre, nonostante le numerose difficoltà organizzative, sono state portate avanti le attività di didattica interdisciplinare c/o i corsi di laurea in Logopedia e Tecniche audiometriche e tecniche audioprotesiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia⁶.

Molte di queste attività sono state svolte durante la simultanea formazione di alcuni studenti della stessa Facoltà di Lingue e Letterature Straniere e della Facoltà di Lettere e Filosofia impegnati nella preparazione delle prove finali o delle tesi di laurea in ambito fonetico. In particolare, si sono svolte presso il laboratorio, le fasi di raccolta dei materiali e di analisi strumentale di mini-*corpora* finalizzati a studi diversi, le quali hanno seguito sommariamente il seguente calendario:

⁴ La presenza del laboratorio all'importante evento dell'*ICPhS* (Hong Kong, 17-21/08/2011) è stata garantita grazie ai fondi a disposizione dei collaboratori attualmente afferenti ad altre istituzioni straniere: a L. Calabrò, dell'Università di Chulalongkorn a Bangkok (Thailandia), e allo stesso P. Mairano, di *GIPSA-Lab* (Grenoble). Grazie a costoro sono stati presentati a un pubblico di specialisti internazionale i seguenti lavori: "Measures of Speech Rhythm in East-Asian Tonal Languages" (di Romano A., Mairano P. & Calabrò L.) e "Rhythm Metrics for 21 Languages" (di Mairano P. & Romano A.), entrambi ora in *Proceedings of the 17th International Congress of Phonetic Sciences* (rispettivamente alle pp. 1714-1717 e 1318-1321). La mia partecipazione a *Interspeech 2011* (Firenze, 29/08/2011) con la presentazione del lavoro "Rhythm metrics on syllables and feet do not work as expected" (in collaborazione con P. Mairano) è stata invece assicurata grazie ai residui dei miei fondi personali ex-60% c/o il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparate. Grazie alla collaborazione già avviata con Matteo Rivoira, dell'Istituto dell'*ALI*, e con Marco Angster, dottorando in Linguistica presso l'Università di Pavia, sono proseguite le ricerche su alcune caratteristiche linguistiche delle parlate walser presentate al XLV Congresso Internazionale della Società di Linguistica Italiana (Aosta-Torino, 26-28/09/2011) con una comunicazione dal titolo "Eredità, sviluppo interno e contatto: tratti fonetici, marche morfologiche e scelte (orto)grafiche per le comunità walser di Piemonte e Valle d'Aosta". Tra le altre attività svolte in ambito nazionale e internazionale in cui il laboratorio è stato presente solo marginalmente, spiccano in particolare il workshop "Quanto è diverso ciò che cambia?", evento satellite del VII Convegno Nazionale *AISV* (Lecce, 29/01/2011, v. nota sotto), la partecipazione alla "Journée *AMPER*", organizzata presso il *GIPSA-Lab* di Grenoble (Francia) il 14/02/2011, e la partecipazione (su invito personale, in qualità di membro del comitato scientifico e presidente di sessione) al Convegno Internazionale "r-atics-3" organizzato presso la Libera Università di Bolzano da A. Vietti & L. Spreafico nei giorni 2-3/12/2011. Sempre a titolo individuale, nel novembre 2011, il sottoscritto ha anche partecipato (su invito dei Proff. Vladimir Skračić e Nikola Vuletić) al Convegno "Mare Loquens" (Zadar, Croazia, 11-12/11/2011) con una comunicazione dal titolo "La caratterizzazione greco-romanza della fitonimia popolare salentina". Per predisporre i materiali necessari a questo lavoro, il sottoscritto ha condotto indagini sul campo in Grecia Salentina (Sternatia, 4-8 e 24-25/01/2011) e in Salento in generale (Parabita e Gallipoli; 3-10 agosto), eseguendo un'inchiesta d'interesse fonetico a Galatone (17/08/2011, in corso di elaborazione, in collaborazione con la Prof.ssa R. Bove).

⁴ Nonostante fosse stata preceduta da una massiccia mobilitazione del mondo scientifico e accademico italiano (cui il laboratorio ha partecipato con una lettera, inviata ai rettori degli atenei torinesi e alle autorità amministrative territoriali, in cui si chiedeva di sollecitare l'azienda ad avviare trattative a difesa dell'autonomia dei ricercatori di questo centro), la cessione è avvenuta il 13 agosto 2011.

⁵ Nonostante fosse stata preceduta da una massiccia mobilitazione del mondo scientifico e accademico italiano (cui il laboratorio ha partecipato con una lettera, inviata ai rettori degli atenei torinesi e alle autorità amministrative territoriali, in cui si chiedeva di sollecitare l'azienda ad avviare trattative a difesa dell'autonomia dei ricercatori di questo centro), la cessione è avvenuta il 13 agosto 2011.

⁶ In quest'ambito, oltre ai moduli affidati al sottoscritto, hanno svolto ore di didattica complementare, la Dott.ssa S. Vivani e il Dott. P. Mairano.

16 e 23/02/2011	L. Brunetti (laureando di Lingue): registrazioni di un parlante fiorentino;
18 e 24/02/2011	B. Pollifrone (ricercatrice indipendente): preparazione dati per registrazioni di parlanti lucani;
28/02/2011	Cao Thuy Duong & Le Ngoc Lan (studentesse straniere di Lingue): registrazioni di vietnamita;
2/03/2011	Shuhua Wu e Wei Zhao (studentesse straniere di Lingue): registrazioni di cantonese;
2/03/2011	L. Glarey (dottoranda di Studi Euro-asiatici): spoglio dati inchiesta a Taiwan (truku);
22/03/2011	Y. Kouagou (laureando di Lingue): preparazione dati inchiesta bamileke;
25/03/2011	P. Mairano (ric. Grenoble): registrazioni dati sonori per tabella IPA on-line;
29/03/2011	B. Pollifrone (ricercatrice indipendente): registrazione di un parlante lucano (Brindisi di Montagna);
11/04/2011	D. Avesani e M.C. Felloni
9/05/2011	D. Avesani
20/05/2011	S. Baldacci (laureanda di Lingue): registrazioni di due parlanti peruviane;
21/06/2011	L. Glarey (dottoranda di Studi Euro-asiatici): verifica trascrizione dati inchiesta a Taiwan (truku);
29/06/2011	Y. Kouamo (laureando di Lingue): registrazione di un parlante bamileke (Bangou);
14/07/2011	<i>training</i> sull'uso (e consegna) del reg. TASCAM a G. Bertolotto (dottoranda di di Studi Euro-asiatici) per inchieste su parlanti arabofoni;
2/09/2011	Y. Kouamo (laureando di Lingue): verifica delle registrazioni del 29/06;
2 e 5/09/2011	S. Sahbani (laureanda di Lingue): registrazioni di arabo tunisino;
15/09/2011	Y. Kouamo (laureando di Lingue): registrazione di due parlanti bamileke (Medumba di Bangangté e Ghomálá' di Banjoun);
16/09/2011	L. Glarey (dottoranda di Studi Euro-asiatici) e D. Avesani;
4/10/2011	G. Bertolotto (dottoranda di di Studi Euro-asiatici): definizione modalità di spoglio inchieste su parlanti arabofoni;
28/10/2011	Hitomi Sakamoto (laureanda di Lingue): registrazioni di giapponese;
9/11/2011	V. Colonna (laureanda di Lettere): discussione su dati d'italiano standard;
23/11/2011	V. Barbero (laureanda di Lingue): registrazioni di due parlanti di spagnolo castigliano;
30/11/2011	E. Maiandi (laureanda di Lingue) e S. Mutafian (lettrice di Lingue): registrazione di un mini-corpus francese;
13-14/12/2011	C. Russo (laureando di Lingue), J. Dorrity e C. Owen (lettori di Lingue): registrazione di un mini-corpus inglese.

Quanto al calendario di visite, incontri e permanenze per periodi di studio ricordiamo invece i seguenti momenti:

9/03/2011	visita del Prof. Nullo Minissi (Prof. Emerito dell'Univ. Orientale di Napoli);
10/03/2011	visita del Prof. Michel Contini (Prof. Emerito dell'Univ. Stendhal di Grenoble, Francia);
14/03/2011	visita dei Proff. Pier Marco Bertinetto (Scuola Normale Sup. di Pisa) e Volker Dellwo (Univ. di Zurigo, Svizzera).
17/06/2011	visita gruppo di studenti del corso di laurea in Logopedia;
11/10/2011	visita del Dott. L. Talamo (spec. della Scuola Normale Sup. di Pisa): consegna reg. Uher per progetto di recupero dati <i>CDI</i> ;
04/11/2011	visita gruppo di studenti del corso di laurea in Mediazione Linguistica;
14/12/2011	visita della Dott.ssa I. Casasola (dott. di Onomastica).

Il 2011 è l'anno in cui il sito *web* del LFSAG (pubblicato nel 2009 grazie all'investimento personale di Paolo Mairano, v. "Attività del LFSAG 2009" in *BALI* 33, 277-282) ha superato le 2500 visite al mese (in media; max 3582 a novembre, min 1592 ad agosto)⁷.

Allego qui di seguito un riassunto sull'andamento annuo delle visite al sito rielaborando i dati relativi alle statistiche d'accesso nel 2011 rese disponibili dal sistema di monitoraggio *Google Analytics* (nella nuova versione).

Nel grafico seguente spiccano in particolare un massimo giornaliero isolato di 430 visite (il 16 maggio) e una serie di minimi alla fine di agosto ma, soprattutto, un aumento piuttosto significativo del numero medio di visite all'inizio dell'a.a. 2011-2012 (la media di visite giornaliere dei primi 8 mesi, con l'eccezione del 16 maggio, è di circa 78 vs. la media degli ultimi 4 mesi nei quali si sono avute mediamente circa 94 connessioni al giorno).

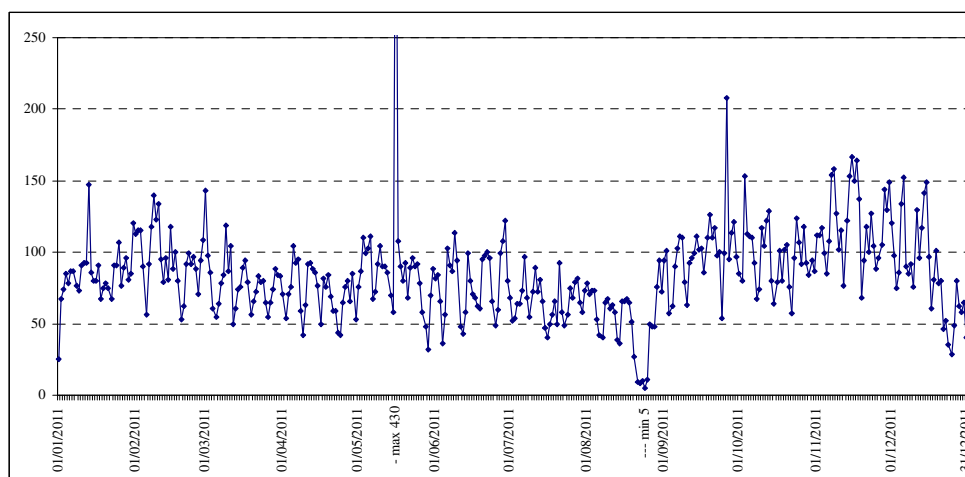
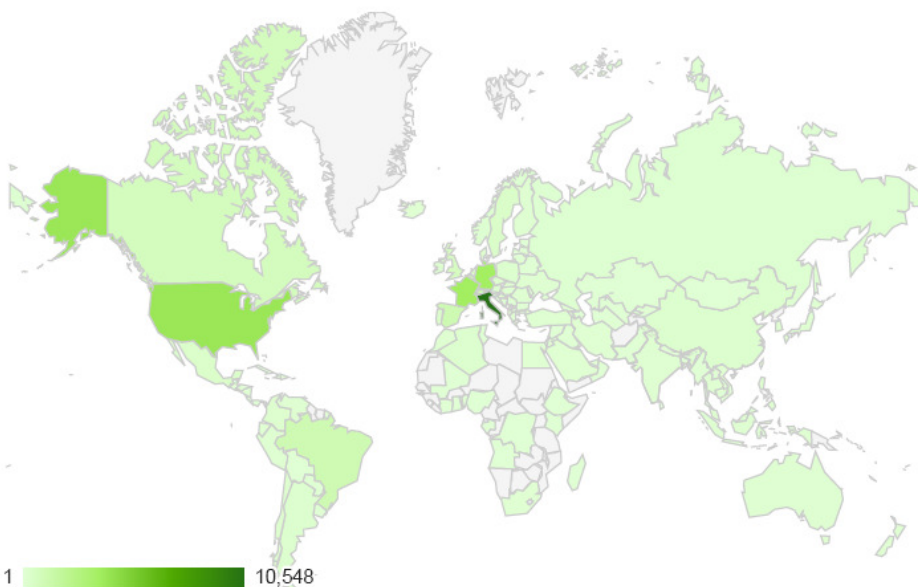


Grafico dell'andamento del numero di visite giornaliere al sito *web* del LFSAG dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011 [basato sui dati forniti da <http://www.google.com/analytics/>].



Carta dei Paesi da cui sono avvenute connessioni (almeno una) al sito *web* del LFSAG dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011 (annerimento variabile in funzione del numero di visite) [da <http://www.google.com/analytics/>].

⁷ Il sito – accessibile all'indirizzo www.lfsag.unito.it e consultabile in quattro lingue – offre servizi interattivi relativi alla trascrizione fonetica e all'apprendimento dell'associazione tra suoni e simboli *IPA*. Oltre alla diffusione d'informazioni riguardanti l'analisi ritmico-intonativa delle lingue (in particolare nell'ambito del progetto *AMPER* in Italia), il sito assicura la distribuzione di *Correlatore* (di P. Mairano), un applicativo utile nell'esecuzione di valutazioni numeriche e grafiche sulle "metriche ritmiche" più diffuse. Nel 2011, si è arricchito di una versione provvisoria (*Phone-it!*) di alcune pagine contenenti esercizi di fonetica italiana per apprendenti stranieri (a cura di L. Calabrò, P. Mairano & A. Romano).

Nel complesso si tratta di 31.085 visite provenienti da 137 Paesi (v. mappa). Come negli anni precedenti, più dell'80% di queste proviene da soli dieci Paesi (e il 70% circa solo dai primi quattro)⁸. Nel 2011, in particolare, l'85% circa delle visite è provenute dai dieci Paesi elencati nella tabella seguente, con significativi cambiamenti rispetto al 2010⁹.

	<i>Paese</i>	<i>2011</i>		<i>2010</i>		<i>2009</i>	
1	<i>Italia</i>	10548	33,9%	8012	34,02%	4823	34,68%
2	<i>Stati Uniti d'America</i>	3936	12,7%	1415	6,01%	422	3,03%
3	<i>Francia</i>	3572	11,5%	2338	9,93%	1238	8,90%
4	<i>Germania</i>	3530	11,4%	3471	14,74%	2429	17,46%
5	<i>Spagna</i>	1017	3,3%	1060	4,50%	727	5,23%
6	<i>Brasile</i>	993	3,2%	1177	5,00%	878	6,31%
7	<i>Svizzera</i>	839	2,7%	341	1,45%	174	1,25%
8	<i>Belgio</i>	780	2,5%	488	2,07%	150	1,08%
9	<i>Canada</i>	640	2,1%	398	1,69%	188	1,35%
10	<i>Regno Unito</i>	553	1,8%	423	1,80%	143	1,03%

Tabella con le percentuali (e le cifre parziali) delle visite giornaliere 2011 al sito web del LFSAG in base al Paese da cui sono avvenute le connessioni. Confronto con le cifre relative al 2009 e al 2010 [dati forniti da <http://www.google.com/analytics/>].

Si sono verificate novità anche nella classifica delle città italiane da cui sono avvenute le connessioni (v. tabella seguente). Solitamente a contare il numero maggiore di contatti era infatti, abbastanza naturalmente, la città di Torino (incalzata, negli ultimi due anni, da Roma e – a una certa distanza, in termini di numero di connessioni – da altre città che contano popolazioni studentesche più numerose). Nel 2010, invece, Milano supera Torino (che resta comunque la località da cui provengono le esplorazioni più attente del sito e le connessioni mediamente più lunghe)¹⁰.

	<i>Città</i>	<i>no. visite</i>	<i>no. pagine per visita</i>	<i>tempo medio per visita</i>
1.	<i>Milano</i>	1804	1.82	00:01:23
2.	<i>Torino</i>	1668	2.63	00:02:15
3.	<i>Roma</i>	1334	2.09	00:01:39
4.	<i>Napoli</i>	542	1.84	00:01:10
5.	<i>Palermo</i>	374	2.52	00:01:58
6.	<i>Catania</i>	370	2.01	00:01:32
7.	<i>Bologna</i>	292	1.96	00:02:04
8.	<i>Brescia</i>	281	1.65	00:00:50
9.	<i>Padova</i>	224	2.22	00:01:47
10.	<i>Bergamo</i>	210	1.80	00:01:44

Tabella con le cifre relative alle visite da città italiane nel 2011 al sito web del LFSAG [dati forniti da <http://www.google.com/analytics/>].

Responsabile scientifico del LFSAG
ANTONIO ROMANO

⁸ Notare che circa un terzo delle connessioni sono venute dall'Italia (v. dettagli nella tabella delle località).

⁹ Rispetto al 2009, il volume di connessioni dall'Italia è più che raddoppiato. Rispetto al 2010, le visite dagli USA hanno superato quelle dalla Germania (e dalla Francia, salita al terzo posto) e si sono attestate al secondo posto. La Spagna ha superato il Brasile e il Canada ha scavalcato il Regno Unito (che scivola in decima posizione: nonostante la sua affermata tradizione universitaria e lo storico interesse per la fonetica, questo Paese, sembra quello tra i paesi dell'Europa occidentale a essere sorprendentemente meno interessato ai servizi offerti dal sito). Entra tra i primi dieci la Svizzera che si attesta in settima posizione (occupata in precedenza dal Portogallo che invece è ora alla tredicesima).

¹⁰ Tuttavia, altre due città lombarde (non Pavia!) si affermano tra le prime dieci località, insieme ad altre città in cui si trovano i più importanti atenei italiani (complessivamente le visite provenienti dall'insieme di queste dieci città rappresentano i 2/3 circa delle connessioni di visitatori italiani).